

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE 2022 PER I FIGLI

in pillole

**SCELGO
CGIL**



Da marzo 2022, non si percepiranno più in busta paga detrazioni per figli a carico fino a 21 anni e Assegni Familiari. Queste misure (oltre a premio alla nascita e “bonus bebè”) saranno sostituite dall’**ASSEGNO UNICO** che verrà pagato direttamente dall’INPS, tramite bonifico (resterà in vigore solo il “bonus nido”).



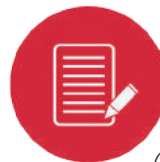
Chi può presentare la domanda

La domanda di **ASSEGNO UNICO** deve essere presentata da un genitore o da entrambi (nel secondo caso ognuno riceverà un bonifico con la metà dell’importo spettante): è quindi necessario indicare il codice IBAN di un conto che deve essere intestato al beneficiario. In caso di assenza di conto, si può chiedere un bonifico domiciliato



Gli importi dell’ASSEGNO UNICO

Per stabilire l’importo spettante per ciascun figlio (che può variare **da 50 a 175€** per i figli minori e **da 25 a 85€** per i figli maggiorenni fino a 21 anni), è necessario presentare il modello **ISEE**. Sono inoltre previste maggiorazioni in caso di figli disabili (anche non minorenni), madri fino a 21 anni, famiglie con più di 2 figli e genitori entrambi lavoratori dipendenti. Se l’ISEE non viene presentato, si ha diritto all’importo minimo per ciascun figlio. Nel caso di ISEE inferiore a 25.000€, è previsto un “meccanismo di salvaguardia” rispetto al 2021.



ISEE, documenti necessari

Nel 2022, l’**ISEE** riguarderà la situazione reddituale (di tutti i componenti lo stato di famiglia) del 2020, per cui oltre le dichiarazioni dei redditi elaborate nel 2021 (o C.U. 2021) riguardanti il 2020, sono necessari saldo al 31/12/2020 e giacenza media 2020 di c/c, libretti, ecc. Inoltre occorrono le targhe di auto e moto (con cilindrata superiore a 500) possedute al momento della domanda, situazione catastale dei fabbricati ed eventuali certificazioni di handicap, contratti di affitto e omologa di separazione/divorzio.



I tempi dell’ASSEGNO UNICO

Nel caso in cui la domanda e l’**ISEE** sono presentati entro il 28 febbraio, il primo pagamento ci sarà nella seconda metà di marzo. È possibile comunque inviare le domande **entro il 30 giugno**, per vedersi riconosciuti gli arretrati dal 1° marzo.



Da quando spetta l’ASSEGNO UNICO

L’**ASSEGNO UNICO** spetta dal **7° mese di gravidanza**: entro 120 giorni dalla nascita del figlio, con il nuovo codice fiscale, deve essere presentata la domanda che darà diritto agli arretrati.



il Patronato della **CGIL**



Per la domanda di **ASSEGNO UNICO**, **l’ISEE** e per maggiori informazioni, contatta la **CGIL**, il **CAAF** o il **PATRONATO INCA** più vicina a te

**SCELGO
CGIL**